



Supported by a grant from Iceland, Liechtenstein and Norway through the EEA Financial Mechanism and Polish science resources 2008-2011

Ms. Ital. Quart. 12

Domenico Tempio

I + 60 ff. · 213 × 150 mm · 1812-1830 · Italia (Sicilia ?) · italiano, siciliano

Manoscritto in discreto stato. Tracce di intervento conservatore: le prime carte incollate sulla braghetta \cdot Fascicoli: $1IV^8 + 4II^{24} + 1(II+1)^{29} + 6II^{53} + 1(II+1)^{58} + 1I^{60} \cdot$ Paginazione a inchiostro coeva a partire da $7r^{\circ}$ · Foliazione a matita moderna · Testo a piena pagina, dimensioni: 180×120 mm; 24 righe · Scrittura di due mani (1. mano a f. $2r^{\circ}$, brutta copia di annotazioni in italiano; 2. mano il resto del testo in siciliano) · Fogli bianchi: $2v^{\circ}$, $3v^{\circ}$, $5r^{\circ}$, $60v^{\circ}$.

Legatura della biblioteca di Berlino, piena, rigida del XIX sec. (210 × 153 mm). Tre nervi semplici. Piatti in cartone coperti di carta marmorizzata color marrone. Al centro del piatto anteriore il super ex-libris della Konigliche Bibliothek impresso a secco in oro. Sul dorso l'etichetta giallina con il titolo *Saggio per li teatri* e la segnatura moderna, scritte ad inchiostro. Contropiatti in carta bianca.

Datazione: terminus post quem – 1812, data segnata nel testo; terminus ante quem – 1830, anno dell'acquisizione da parte della Konigliche Bibliothek. Localizzazione: Italia. Il ms. scritto da due mani: f. 2r° è un commento a un'ode in italiano a cui segue il testo del dramma in siciliano. Anche se il commento di f. 2r° non è legato al resto del ms. ed è scritto da un'altra mano, il foglio non è stato aggiunto dopo e costituisce parte integrale del primo fascicolo. Il ms. è pervenuto alla Konigliche Bibliothek, insieme ad alcuni altri testi di letteratura italiana nel 1830 (2r°, numero d'ingresso *Cat. Acc. 218*), comprato da Valentini, insegnante di italiano (cfr. supra, l'Ital. Quart. 9). Non è escluso che l'autore di qualcuno dei mss. e il primo possessore fosse Valentini. La legatura eseguita nella biblioteca. A f. 1r° e sul dorso la segnatura attuale *ms. ital.quart.12*; (1v°, 60v°) – timbri della Königliche Bibliothek.

Lemm, p.78

ff. $2r^{\circ}$ - $60r^{\circ}$. Domenico tempio: Lu Jaci in Pretisa. $(1r^{\circ})$ Titolo. >Saggio per li teatri< $(2r^{\circ})$ Testo. Nell'ode sopra l'ignoranza ... – ... tutte le ricchezze dell'Impero Romano $(3r^{\circ})$ Frontespizio. >LU Jaci in Pretisa< Dramma per Musica> Da rappresentarsi Figuratu nellu Pianu> di Jaci nell'occorenza di festeggiari la> vittoria ottenuta contra di Catania> Dedicata> A lu distintu meritu di S. E. Sig. $^{ra/}$ D. a Jumenta Falba> Marchisa Garifu ec. ec. Nobili Dama> Jacitana> Sutto la cura e direzioni di li Magnifici> Signuri>D. n Lauru Metallinu B.ni di la Risughia>D. n Bosu Costanzu Cavaleri di l'Anticoghia>D. n Quatrupedanziu Mureddu> M.ru Billoniu Tistardu> Deputati> Musica di D. n Arraghiu di Maju Mastru di>





Supported by a grant from Iceland, Liechtenstein and Norway through the EEA Financial Mechanism and Polish science resources 2008-2011

Cappella di Jaci/ Pogia di l'Abbati Testa d'Incunia/ Inventuri di li Sceni D.ⁿ Venniru Cacaspicchia/ Stampatu a Bedduvirdi nelli Torchi di/ lu Maniscalcu Reali MDCCCXII. (4r°) Dedica. >A lu Meritu Distintissimu/ di la Signura/ D.ª Jumenta Falba Marchisa Garifu ec. Nobili Dama Jacitana< Madama, Lu Jacitanu talentu non putia scar-tarivi un pezzu chiù majusculu di lu Jaci in pretisa... – ...mentri nui vi la cantamu, e sunamu sutta la fauda di lu vostru patrociniu. >Li Deputati< (5v°) Personaggi (6r°-6v°) Testo della prima scena cancellato. (7r°) Titolo. >Lu Jaci in pretisa/ 1812< (8r°-60r°) Testo. >Parti prima/ Scena I< Orti di l'Olimpu sparsi d'amena virdura spissu interutta da qualchi Burgiu di Fenu e da vari ed ineguali munzedda di grassura...- ... Cci dia novu alimentu/ Lu pubblicu cuncentu/ Chiamannuvi tutt'uri/Lu nostru amuri = e l'Idolu,/Glora di sta Cità. >Lu Fini< Dramma per musica "Lu Jaci in pretisa" di Domenico Tempio (1750-1821). Costituisce una satira sulla discordia tra le città di Acireale e Catania, legata a una nuova divisione amministrativa della provincia. Il nostro ms. nonché le pubblicazioni posteriori suggeriscono che la commedia fosse stata pubblicata a stampa nel 1812: Bedduvirdi nelli Torchi di/ lu Maniscalcu Reali MDCCCXII. Questo significherebbe che il testo costituisce una copia di questa pubblicazione. Le edizioni successive sono posteriori al 1830, in: "Poesie di Domenico Tempio", t. 1, Catania 1874, p. 65; D. Tempio, "Poesie siciliane", Catania 1926, p. 28. Tutte e due le edizioni segnano come luogo della pubblicazione del 1812 Ferrara. Non si è riuscito però a rintracciare questa edizione e le bibliografie accessibili non la confermano. Si può quindi trattare di una mistificazione letteraria. Nella Biblioteca Civica di Catania si trovano parecchi esemplari, anche autografi di brutte copie e di frammenti del dramma, tra cui il ms. Civ. Mss. D. 303, scritto da più mani che contiene il testo completo con un frontespizio identico all'Ital. Quart. 12 e che indica come luogo di edizione Bedduvirdi (Valverde – località nella provincia di Catania). Per le notizie sull'autore cfr. anche DBI, Domenico Tempio, s.v.